

## AVVISO AL PUBBLICO

Flègone srl



### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Flègone srl con sede legale in Milano in via Montenapoleone n.8 comunica di avere presentato in data 15 novembre 2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato **"Progetto Monreale"** della potenza di 41 Mwp e delle relative opere connesse da realizzarsi nel Comune di Monreale (Pa) compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW", di nuova realizzazione.

Il progetto rientra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 12.1.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*Il progetto prevede la nuova realizzazione di un impianto agrovoltaico, vale a dire a tecnologia fotovoltaica con potenza di picco pari a 41 MWp e 40 MW di immissione, su terreni a destinazione agricola che per le loro porzioni non occupate dall'impianto, così come da linee guida ministeriali, continueranno ad essere destinate alla produzione agricola; il progetto prevede le relative opere di connessione in cavidotto interrato AT (9 Km), la cui ubicazione, così come quella dell'impianto, ricade nel comune di Monreale (Pa) e per un brevissimo tratto di cavidotto interrato su strada, anche nel comune di Gibellina (Tp). Il progetto mira a concorrere al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano Energia e qualità (PNIEC) e dall'Unione Europea entro il 2030, relativamente alla quota delle rinnovabili nel settore elettrico.*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del Dlgs 152/2006* e l'Autorità competente al rilascio è *il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;*

Il progetto, un nuovo impianto agrovoltaico, è localizzato all'interno del territorio comunale di Monreale, in provincia di Palermo, a circa 3,5 Km in direzione Sud dal centro Ruderì di Poggio Reale, a circa 11Km in direzione Nord-Est dal Centro abitato di Camporeale, a circa 10,8 Km in direzione Est dal centro abitato di Roccamena ed a 14 Km in direzione Ovest dal centro abitato di Gibellina, in una zona occupata da terreni agricoli e distante da agglomerati residenziali. Le opere di connessione tra le quali la SSE da 220 kV/30 kV ricadono anch'esse in territorio di Monreale (PA) e per un brevissimo tratto di cavidotto interrato su strada anche nel comune di Gibellina (Tp), in una zona occupata da terreni agricoli e distante da agglomerati residenziali. Il progetto sarà realizzato su 5 sottocampi.

L'impianto nel suo complesso sarà costituito delle seguenti componenti:

- Un collegamento elettrico del parco fotovoltaico alla rete di trasmissione di alta tensione (RTN) che avverrà tramite uno stallo dedicato presso la SE attraverso una linea in cavo AT a tensione pari a 36 kV dello sviluppo di circa 9 Km. All'arrivo alla SE TERNA verranno effettuate le misure fiscali in AT.

- Una cabina di raccolta all'interno della quale verranno collocati i manufatti contenenti:
- il trasformatore di servizio completo di protezioni lato AT e lato BT; I quadri elettrici in CA relativi ai servizi ausiliari; Il raddrizzatore con relative batterie per l'alimentazione dei servizi ausiliari a 110 Vcc; Un gruppo di continuità; Un gruppo elettrogeno.
  - 5 linee interrate in AT di lunghezza compresa tra circa 280 m e circa 3 km, che metteranno in collegamento la cabina di raccolta con le cabine dei 5 campi, configurabili come delle sottostazioni preposte alla trasformazione della tensione in AT;
  - Un parco agrovoltaico composto da 5 campi (1, 2, 3, 4, 5) con le seguenti componenti principali:
    - n°18 cabina di generazione con un trasformatore della potenza variabile dai 3.200 kW e 1.600 kW, in relazione all'estensione del campo e di conseguenza al numero di moduli installati, contenenti ciascuno:
      - due quadri di parallelo inverter in corrente alternata ai quali confluiranno le uscite CA degli inverter dislocati nel campo;
      - un trasformatore in olio AT/BT di potenza variabile secondo le taglie pari a 3.200 kVA , 1.600 kVA, con doppio avvolgimento secondario;
      - quadri AT a protezione del trasformatore e delle linee in entra-esce.
      - N° 200 inverter trifase, aventi la funzione di convertire l'energia elettrica prodotta dai moduli da corrente continua a corrente alternata. A ciascun inverter, la cui potenza nominale è pari a 200 kW, verranno attestate 18 linee in CC provenienti da altrettante stringhe;
    - 64.780 moduli fotovoltaici del tipo monofacciali di potenza pari a 630 Wp, installati su strutture metalliche fisse di sostegno, raggruppati in stringhe da 18 moduli collegati in serie.

Tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di trasmissione nazionale;

Opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, antintrusione, telecontrollo.

L'impianto nel suo complesso è in grado di alimentare dalla rete tutti i carichi rilevanti (ad es: quadri di alimentazione, illuminazione ecc..).

Inoltre, in mancanza di alimentazione dalla rete, tutti i carichi di emergenza potranno essere alimentati da un generatore temporaneo diesel di emergenza e da un sistema di accumulo ad esso connesso (sola predisposizione).

Il generatore fotovoltaico avrà una potenza nominale complessiva pari a 40.811 kWp, intesa come somma delle potenze di targa o nominali di ciascun modulo misurata in condizioni di prova standard (STC), ossia considerando un irraggiamento pari a 1000 W/m<sup>2</sup>, con distribuzione dello spettro solare di riferimento (massa d'aria AM 1,5) e temperatura delle celle di 25°C, secondo norme CEI EN 904/1-2-3.

L'impianto agrovoltaico nel suo complesso sarà quindi formato da n 5 campi di potenza complessiva pari a quella nominale dell'impianto, suddivisi poi in generatori di potenza variabile attestati alle rispettive cabine di trasformazione; gli inverter di stringa di ciascun generatore, dove avviene il parallelo delle stringhe e il monitoraggio dei dati elettrici, verranno attestate a gruppi presso le cabine di trasformazione.

Per quanto concerne i requisiti richiesti dalle linee guida ministeriali in materia di agrovoltaico, il progetto rispetta il requisito A.1 per la superficie minima per l'attività agricola, il requisito A.2 che riguarda la percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR), il requisito B.1 riguardante la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento, il requisito B.2 che riguarda la producibilità elettrica minima, il requisito D.1 per il risparmio idrico, il requisito D.2 che prevede un monitoraggio sulla continuità dell'attività agricola, ed i requisiti E.1, E.2 ed E.3, relativi al monitoraggio della fertilità del suolo, del microclima e della resilienza ai cambiamenti climatici.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

Il legale rappresentante  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.